

Comune di Agliano Terme

Provincia di Asti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Aiassa dott. Gian Carlo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aiassa dott. Gian Carlo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 11/08/2015;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 14.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ◆ relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- ◆ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ◆ conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 19.11.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, se necessario, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 14.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1019 reversali e n. 1528 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA di RISPARMIO di Asti S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			719.172,11
Riscossioni	295.549,85	1.522.061,93	1.817.611,78
Pagamenti	308.507,60	1.631.236,40	1.939.744,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			597.039,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			597.039,89
di cui per cassa vincolata			23.541,79

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	597.039,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	23.541,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	23.541,79

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 23.541,79, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	23.541,79
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	23.541,79
Cassa vincolata al 01/01/2016	26.039,71
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	26.039,71
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	900,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	3.397,92
Totale cassa vincolata presso l'Ente	23.541,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	565.819,61	719.172,11	597.039,89
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **49.078,66**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.158.812,39	2.154.506,94	1.765.655,59
Impegni di competenza	meno	2.032.126,80	1.696.708,71	2.085.854,15
Saldo		126.685,59	457.798,23	-320.198,56
quota di FPV applicata al bilancio	più		93.584,61	336.729,69
Impegni confluiti nel FPV	meno		336.729,69	78.903,47
saldo gestione di competenza		126.685,59	214.653,15	-62.372,34

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.522.061,93
Pagamenti	(-)	1.631.236,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-109.174,47
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	336.729,69
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	78.903,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	257.826,22
Residui attivi	(+)	243.593,66
Residui passivi	(-)	454.617,75
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-211.024,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-62.372,34

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-	62.372,34
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		111.451,00
quota di disavanzo ripianata		
saldo		49.078,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.948,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.486.068,16 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.383.528,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.177,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	62.979,14 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		35.331,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	35.331,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	111.451,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	321.781,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	73.798,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	433.557,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.725,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		13.747,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		49.078,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	14.948,58	19.177,70
FPV di parte capitale	321.781,11	59.725,77

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
05 Viabilità e infrastrutture stradali	Avanzo di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.110,02	2.110,02
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	219.850,75	220.529,39
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	4.700,67	4.700,67
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	226.661,44	227.340,08

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	25.648,72
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	290,06
Altre (da specificare)	
Totale entrate	25.938,78
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) per recupero evasione tributaria	3.050,00
Totale spese	3.050,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	22.888,78

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 380.174,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			719.172,11
RISCOSSIONI	295.549,85	1.522.061,93	1.817.611,78
PAGAMENTI	308.507,60	1.631.236,40	1.939.744,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			597.039,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			597.039,89
RESIDUI ATTIVI	141.457,03	243.593,66	385.050,69
RESIDUI PASSIVI	68.394,42	454.617,75	523.012,17
<i>Differenza</i>			-137.961,48
<i>meno FPV per spese correnti</i>			19.177,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			59.725,77
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			380.174,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	644.911,21	435.604,64	380.174,94
di cui:			
a) parte accantonata	101.984,76	114.513,07	71.928,53
b) Parte vincolata	109.541,20	74.667,27	13.027,53
c) Parte destinata a investimenti	25.894,28	52.173,42	12.181,81
e) Parte disponibile (+/-) *	407.490,97	194.250,88	283.037,07

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		22.100,00		89.351,00	111.451,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	22.100,00	0,00	89.351,00	111.451,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	468.139,31	295.549,85	141.457,03	- 31.132,43
Residui passivi	414.977,09	308.507,60	68.394,42	- 38.075,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 62.372,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 62.372,34
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-
Minori residui attivi riaccertati (-)		31.132,43
Minori residui passivi riaccertati (+)		38.075,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.942,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	62.372,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.942,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		111.451,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		324.153,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	380.174,94

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	71.928,53
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.928,53

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	760,00
vincoli derivanti da trasferimenti	10.802,53
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.465,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	13.027,53

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	12.181,81
TOTALE PARTE DESTINATA	12.181,81

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Comune di Agliano Terme

MONIT/16

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Stanziamenti Assestati al 31/12/2016(1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	15	15
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	322	322
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	926	882
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	52	47

D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	52	47
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	571	557
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	353	74
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.902	1.560
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.481	1.384
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	19	19
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	48	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0

I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.452	1.403
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	726	434
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	60	60
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	786	494
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.238	1.897

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾	1	0
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	296.080,90	312.240,82	308.630,94
I.M.U. recupero evasione		20.309,25	22.820,23
I.C.I. recupero evasione	53.800,00	2.365,36	2.828,49
T.A.S.I.	100.442,53	105.995,40	34.391,94
Addizionale I.R.P.E.F.	112.000,00	130.071,77	95.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.313,00	10.624,32	10.624,32
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	1.265,13	942,92	1.324,81
Altre imposte	6.912,00	4.432,00	2.275,19
TOSAP	5.609,11	4.808,93	4.200,66
TARI	211.000,00	209.800,00	209.410,75
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	-	-	-
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.313,00	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio		-	-
Fondo solidarietà comunale	208.078,30	150.486,46	190.166,00
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	1.005.813,97	952.077,23	881.673,33

E' evidente la riduzione in termini di addizionale irpef che si verifica nel 2016 in assenza di mutamenti di aliquote impositive, dovuta alla modifica del principio in base al quale viene accertata l'addizionale, cioè attraverso la cassa aggregata C+R del penultimo esercizio, così come chiarito dall'ente.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	25.648,72	7.507,43	29,27%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		0,00
Totale	25.648,72	7.507,43	29,27%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.513,19	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.507,99	99,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5,20	0,15%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	28.026,66	39.176,13	35.059,87
Riscossione	28.026,66	39.176,13	35.059,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	215.297,41	157.591,12	194.701,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		155,81	162,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.157,60	900,00	2.110,02
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.825,00	1.387,75	300,00
Altri trasferimenti			
Totale	219.280,01	160.034,68	197.274,60

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	320.013,89	319.665,41	361.814,34
Proventi dei beni dell'ente	30.994,39	58.480,24	47.675,66
Interessi su anticip.ni e crediti	70,73	56,31	
Utili netti delle aziende		3.850,72	6.503,36
Proventi diversi	112.391,55	127.237,95	144.199,28
Totale entrate extratributarie	463.470,56	509.290,63	560.192,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Casa riposo anziani	371.770,75	386.134,96	-14.364,21	96,28%	89,33%
Impianti sportivi	14.427,79	13.739,98	687,81	105,01%	76,13%
Totali	386.198,54	399.874,94	-13.676,40	96,58%	

Il prospetto non quadra finanziariamente perché le sole entrate da casa di riposo sono superiori alle entrate da precedente prospetto (nei proventi "casa riposo anziani" sono compresi Euro 61.143,12 per "concorso spesa servizi convenzionati e/o comandi).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	121,58	356,58		290,06	
riscossione	121,58	356,58		290,06	
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	121,58	356,58	290,06
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	121,58	356,58	290,06
destinazione a spesa corrente vincolata	60,00	175,00	150,00
Perc. X Spesa Corrente	49,35%	49,08%	51,71%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 660,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: cessazione contratto locazione al 31/12/2015 e nuova occupazione con decorrenza 15/08/2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.603,40	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.603,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.096,01	
Residui totali	4.096,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	323.472,75	333.488,81	10.016,06
102	imposte e tasse a carico ente	16.092,48	16.852,75	760,27
103	acquisto beni e servizi	673.772,10	658.894,90	-14.877,20
104	trasferimenti correnti	260.191,16	237.086,71	-23.104,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	67.763,91	63.788,55	-3.975,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	6.992,00	73.416,83	66.424,83
TOTALE		1.348.284,40	1.383.528,55	35.244,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 5.957,08;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 363.928,32;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	318.291,79	333.488,81
Spese macroaggregato 103	3.368,70	934,78
Irap macroaggregato 102	15.688,65	15.861,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: PERSONALE IN CONVENZIONE IN	76.492,87	89.434,05
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	413.842,01	439.719,05
(-) Componenti escluse (B)	49.913,69	114.938,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	363.928,32	324.780,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.000,00	80,00%	400,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.652,09	80,00%	7.730,42	224,84	0,00
Sponsorizzazioni	5.500,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	225,25	50,00%	112,63	417,39	-304,76
Formazione	300,00	50,00%	150,00	100,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 224,84 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'Ente ha superato un limite, in base alla deroga al vincolo per il servizio istituzionale Tutela ordine, sicurezza pubblica, rete strade comunali. Inoltre vedasi la Corte costituzionale, sentenza 139/2012 sopra citata).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 63.788,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,77%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,14%	4,23%	3,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.448.847,24	1.420.139,18	1.338.332,32
Nuovi prestiti (+)	9.516,00		
Prestiti rimborsati (-)	-79.410,95	-83.824,81	-36.760,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	41.186,89	2.017,95	-27.224,69
Totale fine anno	1.420.139,18	1.338.332,32	1.274.347,38
Nr. Abitanti al 31/12	1.679,00	1.642,00	1.623,00
Debito medio per abitante	845,82	815,06	785,18

La quota di prestiti rimborsati indicata nel precedente prospetto (euro 36.760,25) non corrisponde con il tit. IV del rendiconto (euro 62.979,14) in quanto la rata in scadenza al 31/12/2016, coincidente con un giorno festivo, è stata versata in data 02/01/2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	74.215,35	67.915,85	63.787,96
Quota capitale	79.410,95	83.824,81	62.979,14
Totale fine anno	153.626,30	151.740,66	126.767,10

Il revisore, a seguito di chiarimenti ricevuti dall'Ente, sottolinea che la differenza tra la variazione tra il rimborso prestiti impegnato sul rendiconto (euro 62.979,14) e quanto indicato nel precedente prospetto (e nel conto del patrimonio – Euro 63.984,94 è dovuta al riallineamento che viene effettuato con le risultanze di Cassa DD.PP. e Enel.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.11 del 14/03/2017. munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		13.645,56	15.668,62	15.309,55	8.730,26	121.922,90	175.276,89
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						5.378,00	5.378,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	1.725,00		6.506,00	19.111,30	11.338,98	63.069,22	101.750,50
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.725,00	13.645,56	22.174,62	34.420,85	20.069,24	190.370,12	282.405,39
Titolo IV					8.000,00	34.037,50	42.037,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	16.334,95						16.334,95
Tot. Parte capitale	16.334,95	0,00	0,00	0,00	8.000,00	34.037,50	58.372,45
Titolo VI			2.837,22	10.555,00	11.694,59	19.186,04	44.272,85
Totale Attivi	18.059,95	13.645,56	25.011,84	44.975,85	39.763,83	243.593,66	385.050,69
PASSIVI							
Titolo I	211,20	3.916,74	934,76	300,00	2.221,72	293.615,36	301.199,78
Titolo II	38.976,74				10.324,73	120.896,68	170.198,15
Titolo III						26.218,89	26.218,89
Titolo IV	1.164,00	795,68	2.690,42	2.359,54	4.498,89	13.886,82	25.395,35
Totale Passivi	40.351,94	4.712,42	3.625,18	2.659,54	17.045,34	454.617,75	523.012,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ve ne sono.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
G.A.I.A. S.P.A.	-	-	-	8.546,57	8.546,57	-	1
AV S.P.A.	24.351,32	24.351,32	-			-	firmata dal respons. ragioneria e non dal revisore
AFP COLLINE ASTIGIANE S.C.R.L.	-	-	-	-	-	-	1
			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
		contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			-			-	
			-			-	
			-			-	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	C.R.AT S.P.A.
Economo	BORIO BARBARA
Agente contabile	BORIO BARBARA
Concessionari	
Consegnatari azioni	BORIO BARBARA
Consegnatari beni	BORIO BARBARA

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente non ha provveduto (in quanto facoltà di rinvio al 2017) per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ad applicare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori del conto del patrimonio al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	13.949,66	5.045,99	18.995,65
Immobilizzazioni materiali	5.050.013,69	107.022,16	5.157.035,85
Immobilizzazioni finanziarie	377.002,48	-	377.002,48
Totale immobilizzazioni	5.440.965,83	112.068,15	5.553.033,98
Rimanenze	-	-	-
Crediti	472.470,31	- 87.419,62	385.050,69
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	719.172,11	- 122.132,22	597.039,89
Totale attivo circolante	1.191.642,42	- 209.551,84	982.090,58
Ratei e risconti	0,01	-	0,01
			-
Totale dell'attivo	6.632.608,26	- 97.483,69	6.535.124,57
Passivo			
Patrimonio netto	2.774.793,01	246.787,75	3.021.580,76
Conferimenti	2.196.426,01	- 287.151,71	1.909.274,30
Debiti	1.661.389,24	- 57.119,73	1.604.269,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	-	-	-
			-
Totale del passivo	6.632.608,26	- 97.483,69	6.535.124,57
Conti d'ordine	91.920,17	78.277,98	170.198,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Innanzitutto si rileva che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Per quanto riguarda considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione si esprime quanto segue:

Con il 2016 è venuto meno il patto di stabilità e il Comune ha avuto minori vincoli per gli investimenti; va detto però che il principio di pareggio di bilancio ne ha posti altri, anch'essi in parte stringenti.

I risultati dell'esercizio sono rappresentati da un elevato avanzo (benché minore degli altri anni), disponibile per oltre il 50 % e da un buon saldo di cassa, peraltro minimamente vincolata.

In relazione all'applicazione dell'armonizzazione l'Ente, anche supportato da adeguati strumenti informatici, ha sviluppato e perfezionato l'adeguamento della gestione amministrativo/contabile ai requisiti del dlgs 118/2011 e dei principi contabili.

Le contenute dimensioni hanno anche permesso di sviluppare un corretto intervento sugli FPV, anche in parte capitale, con il perfezionamento dei crono-programmi.

I crediti di dubbia esigibilità risultano valutati pari all'esercizio precedente, in euro 38.462,48.

L'indebitamento dell'ente al 31.12.2016 è pari a 1.274.347,38 euro, e le rate annuali sono contenute in termini di quota capitale. Gli interessi sono rilevanti, ma rientrano pienamente nei limiti di legge.

Il costo del personale, anche a fronte di varie norme limitative, risulta contenuto e in linea con l'esercizio precedente.

Come già espresso nella relazione al precedente esercizio l'ente è di limitate dimensioni e non vi sono particolari problemi di qualità delle procedure e delle informazioni; il sistema contabile risulta sostanzialmente adeguato e sussiste in base all'articolazione organizzativa un adeguato sistema di

controllo interno.

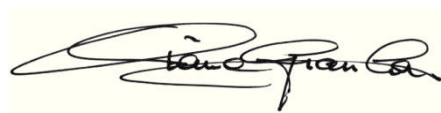
L'ente, usufruendo della previsione ex D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha rinviato al 2017 (comuni fino a 5000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati.

Ciò significa che l'anno in corso è già esercizio in cui predisporre gli adempimenti per adeguare contabilità a quanto qui indicato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



Aiassa dott. Gian Carlo